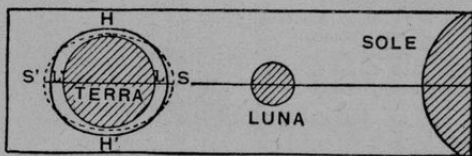


esercitate dalla Luna e dal Sole, cause astronomiche primordiali, le quali danno luogo ad abbassamenti e sollevamenti periodici delle acque marine, cioè al flusso e riflusso; movimenti che si succedono alternativamente due volte in 24 ore e 50 minuti, con un intervallo medio fra due alte maree di 12 ore e 25 minuti.

L'influsso della Luna risulta doppio di quello del Sole, per la maggiore distanza di quest'ultimo; e, a seconda delle posizioni dei due astri, le influenze si sommano o si sottraggono.



Quando l'attrazione del sole s'aggiunge a quella della luna, la marea aumenta (grande marea).

L'ora dell'alta marea cambia di giorno in giorno ed è in relazione col passaggio della Luna al meridiano del luogo di osservazione; si verifica con un ritardo medio di cinquanta minuti al giorno.

*Altezza.* — Varia di giorno in giorno, ed è massima durante il periodo di luna piena e di luna nuova, minima al primo e terzo quarto. L'altezza dipende anche dalla configurazione della costa; raggiunge metri 20 nella Baia di Fundy (Canadà), metri 18 nello stretto di Magellano, da 14 a 15 metri nella zona di Monte S. Michele (Manica). Mentre nel Mediterraneo è di poca entità, per la sua limitata estensione e per la sua condizione di bacino chiuso: la massima altezza, di metri 2, si riscontra a Sfax. Se nel nostro mare vi fossero maree forti, Adria, Aquileia, Ravenna, Ostia e Pisa non sarebbero interrate.